



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **22**
Del **02 febbraio 2024**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Linee di indirizzo per la gestione dell'immobile "La Limonaia", sito in Colle di Compito presso Villa Paoletti

In data odierna, alle ore 12:50, presso la sala posta nel palazzo municipale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MATTEO FRANCESCONI nella sua qualità di VICE SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 5 e Assenti (A) N. 3

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	A
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	A
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	A

Assiste MARCO CIANCAGLINI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Linee di indirizzo per la gestione dell'immobile "La Limonaia", sito in Colle di Compito presso Villa Paoletti

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 12.12.2023 e s.m.i. ad oggetto "Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024-2026", in particolare l'obiettivo 5.1 all'interno dell'ambito 5, "La Comunità che Cresce"
- la delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 27.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio "2024-2026";
- la delibera di Giunta Comunale n. 80 del 31.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2023 - 2025 e s.m.i.;

Ritenuta la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48, c. 2, del D.Lgs 267/2000;

Premesso che il comune di Capannori è proprietario della struttura nota come "La Limonaia" adiacente all'immobile "villa Paoletti", sita in frazione Colle di Compito e rappresentata al catasto dei fabbricati al foglio 156, mappale 1582, recentemente oggetto di interventi di riqualificazione;

Dato atto che lo stesso immobile riveste da anni una funzione di luogo di aggregazione della comunità e di svolgimento di attività a carattere socio-culturale che rivestono un sicuro interesse pubblico, tanto da essere stato oggetto di provvedimenti di cessione in comodato d'uso gratuito a soggetti del privato sociale;

Valutato che la migliore destinazione funzionale dell'immobile di cui trattasi sia quella di un luogo di incontro e di mobilitazione della comunità locale su temi strategici come la valorizzazione del territorio, la promozione/educazione

alla sensibilità ambientale e la cultura, coerentemente con la storia recente dello stesso e con le aspettative maturate rispetto alla sua fruizione dalla comunità locale tutta;

Considerato, altresì, così come previsto nel proprio Statuto, che il Comune di Capannori:

- opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del Comune (art. 3, comma 1) agendo con la finalità di valorizzare e promuovere le attività culturali come strumento che favorisce la crescita, la socializzazione e l'integrazione delle persone (art. 3, comma 3) e concorrendo a garantire la tutela e la conservazione delle tradizioni e dei valori della cultura nazionale italiana e locale (art. 7, comma 1);
- per lo svolgimento delle attività di programmazione nei vari ambiti tra cui la promozione della cultura, valorizza, quando possibile, il collegamento e coordinamento con le istituzioni pubbliche, associazioni ed enti attivi sul territorio (art. 8);
- l'amministrazione comunale di Capannori intende rafforzare il senso di appartenenza al territorio ed alla comunità, anche attraverso un coinvolgimento attivo dei propri cittadini nelle attività di valorizzazione del patrimonio locale, materiale ed immateriale;
- tra gli obiettivi prioritari di questa amministrazione è previsto il potenziamento delle forme di collaborazione con le espressioni organizzative del Terzo Settore, ritenendo tale coinvolgimento un momento importante di crescita culturale e solidaristica dell'intera comunità locale;

Atteso che:

- il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati; detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL; quest'ultima norma dispone *"i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- il Codice del Terzo settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Disciplina la natura dei rapporti che le pubbliche amministrazioni possono stringere con il Terzo Settore, stabilendo forme

di collaborazione che contemplano la partecipazione delle realtà associative alla gestione di attività di pubblico interesse;

- La legge Regionale 65/2020 della Regione Toscana, recependo quanto disposto dal s.c. Codice del Terzo Settore, disciplina ulteriormente la materia, declinando a livello locale i temi della coprogrammazione, progettazione e convenzionamento;

Ritenuto pertanto necessario stabilire delle linee di indirizzo alle quali attenersi nel corso di un percorso di animazione dello spazio che coinvolga il terzo settore nel perseguimento congiunto -assieme all'amministrazione- delle finalità pubbliche di cui sopra;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- il Codice Civile;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. con particolare riferimento agli artt. 1, comma 1-bis, e 11;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i;
- lo Statuto comunale approvato con delibera di C.C. n. 6 del 25/02/2014;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'ente, entrambi in allegato;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. **di approvare**, in forza del principio della sussidiarietà orizzontale, le seguenti linee di indirizzo per una gestione condivisa
 - L'immobile noto come "La Limonaia", sito in frazione Colle di Compito e rappresentato al catasto dei fabbricati al foglio 156, mappale 1582, è individuato come luogo di aggregazione e di animazione di comunità intorno ai temi della cultura, dell'ambiente e della promozione del territorio, con un particolare accento alle iniziative di educazione alla sensibilità ambientale e di esposizione delle peculiarità del territorio;
 - Per la gestione delle attività all'interno dello spazio in questione, che rimane a titolarità comunale, si intende individuare un soggetto

appartenente al mondo dell'associazionismo che possa collaborare con l'amministrazione alla custodia ed alla cura del luogo, portando al tempo stesso propri contenuti ed iniziative a favore della cittadinanza, favorendo altresì la partecipazione della comunità;

- La gestione dello spazio rimane condivisa fra l'amministrazione e l'eventuale soggetto individuato per la sua cura, che concordano insieme il programma delle attività così come l'utilizzo da parte di soggetti terzi.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs.267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione.

Effetti:

La deliberazione è immediatamente eseguibile e sarà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Pubblicazioni e comunicazioni:

La deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune e nella pagina "Amministrazione trasparente" del sito, sezione "Provvedimenti amministrativi - Organi di indirizzo politico".

Ricorso:

Avverso la deliberazione può essere presentato ricorso, da chi ne abbia interesse, al Tribunale amministrativo della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
MARCO CIANCAGLINI

IL VICE SINDACO
MATTEO FRANCESCONI